

Permanente Ernesto Pestalozza" propose -a suo tempo- facilitazioni sulle tariffe vigenti per le sue prestazioni agli assicurati dell'Istituto, chiedendo per contro un contributo finanziario che le consentisse la sua erezione in Ente morale.-

Un tale accordo, anche per la entità delle riduzioni che l'Ente suddetto offriva (30% ÷ 50% sugli onorari stabiliti dal Sindacato Medico) senza dubbio migliorerebbe, integrandolo, il complesso delle provvidenze sanitarie in vigore.-

Fu concordato che le suddette prestazioni potrebbero essere stabilite a favore delle assicurate e delle mogli degli assicurati tanto in forma ordinaria e collettiva, quanto in forma popolare, sulla base delle norme fissate nello ~~escluso~~ schema di convenzione, che prevede anche un'opera di propaganda per le assicurazioni vita da parte delle levatrici.-

La proposta convenzione gioverebbe in modo speciale alla Agenzia Generale di Roma:

- a) per l'assistenza sanitaria alle assicurate e alle mogli degli assicurati;
- b) perchè permetterebbe di utilizzare per la propaganda assicurativa le levatrici della Guardia ostetrica.-

In data 13 febbraio 1935, l'On.Comitato Permanente al quale fu sottoposta la proposta, dette parere favorevole in linea di massima, con l'intesa che l'impegno non dovesse superare la durata di 5 anni (eventualmente rinnovabile) e che il canone annuo fosse di L.4.000 (quattromila) ciò sempre subordinatamente alla erezione in Ente Morale della menzionata "Guardia ostetrica".

Poichè l'erezione in Ente morale della "Guardia ostetrica" e' avvenuta mediante R.D.L. 8 marzo 1937-XV n.602, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 maggio 1937-XV, e quindi riscontrandosi attuate le condizioni poste dall'On.Comitato Permanente, si potrebbe ora concludere la convenzione concordata.-